

**Più bus e parcheggi la città secondo i baby consiglieri**

Via Gioberti, via Passolanciano e la riviera: le priorità secondo gli alunni degli istituti comprensivi cittadini

PESCARA Vogliono una città a misura di bambino, dove pedalare in tranquillità e passeggiare senza paura di inciampare in qualche buca o calpestare gli escrementi dei cani. Gli alunni degli istituti comprensivi che ieri si sono seduti tra i banchi del consiglio comunale per il secondo appuntamento con la seduta dedicata ai bambini e alle bambine, hanno raccontato all'assessore alla Mobilità Berardino Fiorilli le difficoltà concrete affrontate ogni giorno per andare a scuola, oppure nei parchi e nelle strutture pubbliche di Pescara che dovrebbero essere a misura di bambino e che troppo spesso non lo sono. Con disegni, striscioni, video e cartelli colorati i bambini hanno chiesto all'amministrazione di concentrare gli investimenti su una serie di problematiche che stanno a cuore ai più piccoli. «I marciapiedi di via Gioberti sono sconnessi», ha detto al microfono Alice Palestini, «per portarci a scuola i nostri genitori sono costretti a camminare per strada. Inoltre manca un parcheggio per le automobili e un giardino pubblico dove giocare». «Le piste ciclabili sono poche», aggiunge Daniele Di Nicola, «sarebbe bello averne una lungo tutta la riviera. In via Passolanciano e in via del Circuito le ambulanze sfrecciano a ogni ora del giorno e della notte e ci fanno paura». In centro come in periferia il problema del traffico e la mancanza di mezzi pubblici è sentito da grandi e piccini. «Il nostro quartiere ci piace molto», ribatte Irene Giampaolo, «ma ci sono alcune cose da migliorare. Abbiamo il diritto di muoverci liberamente e autonomamente, ma spesso i mezzi pubblici non ci sono. Inoltre l'acqua esce dai tombini e si sente una gran puzza». Ad ascoltare attentamente le richieste degli alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, tra i banchi dell'aula consiliare, erano presenti l'assessore Fiorilli e il presidente del consiglio comunale Roberto De Camillis. Successivamente è arrivato anche il sindaco Luigi Albore Mascia per salutare i bimbi e i genitori che hanno assistito alla seduta. «Pescara attuerà il progetto Città 8-80 che punta alla realizzazione di territori adeguati alle esigenze di tutti gli utenti, dagli 8 anni agli 80 anni», ha promesso Fiorilli replicando così alle richieste dei più piccoli, «l'amministrazione comunale presterà particolare attenzione alle necessità manifestate dai baby-consiglieri, a cominciare dai parcheggi e dal rifacimento di strade e marciapiedi in via Gioberti fino al completamento e alla messa in rete delle nostre piste ciclabili».